

Donne disabili, Raccomandazione generale 18*

CEDAW, Raccomandazione generale 18, UN GAOR, 1991, doc. N. A/46/38.

Il Comitato per l'eliminazione della discriminazione contro le donne,

Prendendo in considerazione in particolare l'articolo 3 della Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne,

Dopo aver considerato più di 60 rapporti periodici degli Stati parti e aver riconosciuto che forniscono scarse informazioni su donne disabili,

Preoccupato per la situazione delle donne disabili, che subiscono una doppia discriminazione legata alle loro particolari condizioni di vita,

Ricordando il paragrafo 296 delle Strategie lungimiranti di Nairobi per l'avanzamento delle donne, in cui le donne disabili sono considerate un gruppo vulnerabile sotto il titolo "aree di particolare interesse",

Affermando il proprio sostegno al Programma mondiale d'azione concernente le persone disabili (1982),

Raccomanda agli Stati parti di fornire informazioni sulle donne disabili nelle loro relazioni periodiche e sulle misure adottate per affrontare la loro situazione particolare, comprese misure speciali per garantire che abbiano eguale accesso all'istruzione e all'occupazione, ai servizi sanitari e alla sicurezza sociale e per garantire che possano partecipare a tutti i settori della vita sociale e culturale.

*Tratto da "L'applicazione dei diritti umani ai diritti riproduttivi e sessuali. A compilation of the Work of International Human Rights Treaty Bodies", a cura di Julie Stanchieri, Isfahan Merali e Rececca Cook, edito da Action Canada for Population and Development, Ottawa, Canada.

*Nota: **traduzione non ufficiale** in lingua italiana a cura di Simona Lancioni del Centro Informare un'h di Peccioli (Pisa). Ultimo aggiornamento: 24 maggio 2022.*